

CONFINDUSTRIA

Informatica, Gregori capogruppo

Confermato all'unanimità, affronterà il suo terzo mandato

Luigi Gregori è stato confermato all'unanimità capogruppo delle industrie di telecomunicazione e informatica di Confindustria Udine. All'inizio del suo terzo mandato, Gregori osserva che mentre nel 2010 il mercato mondiale dell'Ict ha ripreso a crescere, l'Italia registra un comparto in crescita negativa del -2,5% a fronte di un -4,2% segnato nel 2009.

«Questi indici – commenta Gregori – possono far sorridere i rappresentanti di altri settori che la crisi ha penalizzato con valori a due cifre, ma indicano che il malessere è strutturale. Il mercato italiano - e quello friulano in particolar modo - continua a percepire l'Ict come leva



Luigi Gregori

di risparmio e non strumento di innovazione e investimento. Per noi la crisi è ancora qui. Nell'ultimo biennio il gruppo ha stimolato il superamento del Digital divide facendo pressione sulle autorità regionali per

cercare di accelerare il progetto "Ermes" e armonizzarlo con le risposte che le aziende di Tlc del territorio stanno dando. Abbiamo supportato l'Itclub, che promuove lo scambio di idee e la crescita degli It Manager delle aziende friulane. Attività che proseguiranno nel prossimo biennio, ponendo attenzione alle strutture che vorrebbero occuparsi di Ict. Forse ce ne sono troppe - dice Gregori -: Techno-seed, l'Università, le Camere di commercio, il Polo Ict di Pordenone, il distretto delle tecnologie digitali, Friuli future forum e altre, tutte vogliono occuparsi di Ict, ma la ricaduta sul territorio è minima. Si tratta di iniziative lodevoli ma frammentate».